

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRAPANI
VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 10 OTTOBRE 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno **dieci** del mese di **ottobre** alle ore 12,00 in Trapani nell'aula "Giovanni Falcone" al piano terra del Palazzo di Giustizia, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea degli avvocati iscritti all'Ordine.

Sono presenti nn. 89 avvocati, come espressamente indicati nel separato elenco.

E' altresì presente, su espresso invito del COA di Trapani, il Presidente del Tribunale, Dott. Andrea Genna.

A norma dell'art. 3 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 156 del 13 luglio 2016, assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio dell' Ordine in carica.

Stante l'assenza del Presidente Avv. Ciaravino Salvatore, ne assume le funzioni il Consigliere più anziano per iscrizione all'Albo, Avv. Galluffo Vito.

Le funzioni di segretario dell'assemblea sono affidate al Segretario del Consiglio dell'Ordine, Avv. Giuseppina Montericcio.

Il Presidente f.f., ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1° del D. M. n. 156/2016, dichiara regolarmente costituita l'assemblea e apre i lavori assembleari, sottoponendo ai presenti l'ordine del giorno oggetto di discussione e deliberazione:

***CRITICITÀ PATROCINIO A SPESE DELLO STATO – ASTENSIONE DEGLI AVVOCATI DEL
FORO DI TRAPANI DALLE UDIENZE CIVILI, PENALI, AMMINISTRATIVE E TRIBUTARIE***

Con riferimento all'unico punto posto all'ordine del giorno, prende la parola il Presidente f.f. e relaziona sul punto, evidenziando che la situazione dei ritardi che si registrano nella corresponsione dei compensi dei professionisti le cui parti assistite sono state ammesse al patrocinio a carico dell'Erario e dei difensori d'ufficio è rimasta inalterata in tutta la sua gravità e che, nonostante le numerose interlocuzioni con il Presidente della Corte d'Appello di Palermo e l'impegno assunto nel corso delle riunioni tenutesi a Palermo il 30 settembre u.s. (alla quale ha partecipato personalmente unitamente al Segretario del COA, Avv. Giuseppina Montericcio) e 8 ottobre u.s. (alla Quale hanno partecipato l'Avv. Montericcio e l'Avv. Pugliesi), la situazione rimane critica. *“La dignità e il decoro della professione vengono certamente vilipesi dalla mancanza della*

corresponsione degli onorari in tempi ragionevoli e anche dalla mancanza di adeguate risposte alle problematiche già riferite". Evidenzia altresì che detti ritardi sono assolutamente inaccettabili e minano lo svolgimento di un servizio pubblico e di pubblica necessità costituiti dalla difesa d'ufficio e da quella prestata nei confronti dei soggetti non abbienti. "La situazione di stallo è ascrivibile alla farraginosa e complessa procedura di liquidazione dei compensi che non consente all'ufficio modello 12 istituito presso il Tribunale di Trapani di provvedere direttamente al pagamento degli importi liquidati ai difensori d'ufficio ed a quelli delle parti ammesse al patrocinio a carico dell'Erario dello Stato". Rappresenta infine che sul capitolo di spesa del bilancio dello Stato da cui attingono i difensori per il pagamento delle proprie spettanze, confluiscono anche gli ulteriori esborsi disposti per far fronte alle spese in favore di consulenti tecnici, ausiliari del Giudice, Giudici onorari ed attività tecniche, quali a titolo esemplificativo le intercettazioni telefoniche con ulteriore nocumento per i tempi di liquidazione degli avvocati e per le disponibilità finanziarie in favore dei difensori. "Gli avvocati, oltre ad adempiere all'alto ministero della difesa in favore degli ultimi e dei cittadini non abbienti, svolgono quotidianamente un vero e proprio servizio pubblico e hanno il pieno diritto a ricevere un corrispettivo dignitoso per la propria prestazione d'opera e che lo stesso venga erogato in tempi dignitosi ed accettabili".

Esaurita la trattazione del punto all'ODG e stante la presenza del Presidente del Tribunale, coglie l'occasione per sollecitare la risoluzione di alcune problematiche afferenti al Palazzo di Giustizia (inefficienza degli ascensori, carenza di sedute per gli avvocati e gli utenti, l'esigenza di potenziare le aule di udienza con altri microfoni ed altre sedie.

Cede, quindi, la parola al Presidente del Tribunale.

Prende la parola il Dott. Andrea Genna il quale evidenzia, anzitutto, l'inopportunità di trattare argomenti diversi da quelli espressamente indicati all'ODG. In ordine all'ultimo argomento trattato dall'Avv. Galluffo, rappresenta comunque che è stata istituita una conferenza permanente di cui all'art. 3, comma 1, del DPR 133/2015, alla quale partecipa sempre un rappresentante del locale Consiglio dell'Ordine. Si stupisce del difetto di comunicazione all'interno dello stesso COA .

In ordine poi all'argomento posto all'ODG, pone l'attenzione sul fatto che l'ufficio modello 12 istituito presso il Tribunale trasmette tempestivamente le pratiche lavorate alla Corte d'Appello e che, pertanto, i ritardi nei pagamenti non sono imputabili a detto ufficio. Precisa inoltre l'impegno

della Presidenza del Tribunale a risolvere le problematiche relative ai ritardi nonché la disponibilità all'Istituzione dell'Ufficio del Funzionario delegato presso il Tribunale di Trapani purchè il Ministero implementi il personale e inserisca in pianta organica la figura del Funzionario contabile attualmente non contemplato.

Conclude ribadendo l'impegno della Presidenza ad approfondire tutte le delicate tematiche che l'Avvocatura trapanese intenderà sottoporre alla sua attenzione.

Intervengono poi l'Avv. Andrea Miceli, Loredana Saladino, Manuela Riggio, Salvatore Longo, Michele Cavarretta, Salvatore Alagna, Robertomauro Malato, Pietro Maria Vitiello i quali sollecitano un'azione forte del COA di Trapani. In particolare, l'Avv. Loredana Saladino riferisce dei ritardi di trasmissione da parte dell'ufficio modello 12 del Tribunale di Trapani delle pratiche alla Corte d'Appello di Palermo con inevitabile accumulo di ritardo nella liquidazione dei compensi. Riferisce, inoltre, che ha potuto constatare personalmente che non esiste un ordine cronologico di trasmissione delle pratiche a Palermo.

Prende la parola il Consigliere Tesoriere, Avv. Tiziana Pugliesi il quale informa i presenti di aver partecipato, unitamente all'Avv. Montericcio all'incontro tenutosi a Palermo il giorno 8 u.s., nel corso del quale la Presidenza della Corte si è impegnata a richiedere al Ministero i fondi per i residui anno 2017 e per la liquidazione delle fatture emesse nell'anno 2018. Propone quindi di postergare la proclamazione dell'astensione al mese di dicembre c.a., al fine di verificare se gli impegni assunti verranno rispettati.

Prende la parola il Consigliere Avv. Maria Orlando la quale evidenzia l'impegno costante del Consiglio a risolvere la problematica dei ritardi nei pagamenti e che, alla luce delle costanti interlocuzioni con la Corte d'Appello di Palermo e condivide le argomentazioni dell'Avv. Pugliesi.

A questo punto, il Presidente f.f. interviene chiarendo e ribadendo che:

- gli argomenti trattati inerivano tutti il ruolo, i compiti, i doveri ma anche i diritti degli Avvocati nell'espletamento della loro attività defensionale senza dover subire ulteriori intollerabili ritardi per intoppi burocratici per l'ottenimento dei loro diritti,
- non è più giustificabile e consentibile il ritardo per la liquidazione delle parcelle,
- l'Avvocatura trapanese non soffre ne di sudditanza ne di servilismo verso nessuno, ma neanche pecca di arroganza,

- rispetta tutte le altre parti giudiziali, ma pretende da esse pari rispetto.

mette al voto la mozione “**CRITICITÀ PATROCINIO A SPESE DELLO STATO – ASTENSIONE DEGLI AVVOCATI DEL FORO DI TRAPANI DALLE UDIENZE CIVILI, PENALI, AMMINISTRATIVE E TRIBUTARIE**”.

L'assemblea, **ritenuto** di dover sottolineare:

a) l'inammissibilità della situazione che impone agli avvocati attese, in alcuni casi anche di oltre due anni dalla data di emissione della fattura, prima che venga effettuato il pagamento;

b) la necessità che il problema enunciato venga definitivamente affrontato attraverso la stabile destinazione nel bilancio dello Stato di adeguati fondi per la copertura delle spese di Giustizia e, in particolare, per il pagamento dei compensi degli avvocati per attività di patrocinio a spese dello stato e di difesa d'ufficio;

ritenuto infine che lo stato di agitazione non ha sortito alcun mutamento dello stato delle cose poiché non è stato apportato alcun correttivo atto a consentire la velocizzazione dell'iter di definizione delle pratiche e, quindi, della liquidazione degli onorari;

DELIBERA

l'astensione dalle udienze civili, penali, tributari ed amministrativi e da ogni attività giudiziaria degli avvocati di tutto il Foro di Trapani per i giorni **21, 22, 23, 25, 26, 27, 28 e 29 novembre 2019** nel rispetto della normativa di legge in materia e del codice di autoregolamentazione;

DISPONE altresì

di rinnovare il pressante invito al Ministero della Giustizia e al Ministero dell'Economia e delle Finanze affinché siano individuate efficaci misure dirette a consentire il pagamento dei compensi degli avvocati in tempi compatibili con la dignità dell'attività difensiva in favore dei non abbienti e d'ufficio;

di chiedere un incontro al Ministro della Giustizia al fine di perorare le esigenze sopra rassegnate e, quindi, di voler decentrare le procedure di pagamento al Tribunale di Trapani, così evitando di trasmettere i fascicoli ai funzionari della Corte d'Appello di Palermo per il materiale pagamento degli onorari degli avvocati con ciò semplificando ed abbreviando l'iter procedimentale;

di invitare nuovamente il Consiglio Nazionale Forense e l'Organismo Congressuale Forense, ciascuno per la propria competenza, ad intervenire ai medesimi fini nelle opportune sedi e ad assumere ogni conseguente iniziativa ritenuta utile;

di inviare la presente delibera al Ministero della Giustizia, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Corte Appello di Palermo, al Tribunale di Trapani, al Consiglio Nazionale Forense all'Organismo Congressuale Forense ed all'Unione degli Ordini Forensi Siciliani.

Manda alla segreteria per gli adempimenti consequenziali e per le comunicazioni prescritte dalla legge.

Non avendo null'altro da deliberare, il Presidente f.f., nel ringraziare ancora una volta tutti i presenti, dichiara chiusa la seduta.

Del che il presente verbale che viene chiuso alle ore 13.50

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Avv. Giuseppina Montericcio)

IL PRESIDENTE F.F.

(Avv. Vito Galluffo)